




Diritto d'autore e dati della ricerca

I **dati della ricerca possono essere oggetto di tutela** autoriale quando sono opere dell'ingegno di carattere creativo; a titolo meramente esemplificativo testi, immagini creative, tabelle elaborate, database, software  **Gestire il software.**

Il diritto d'autore, infatti, riconosce una tutela alle **opere dell'ingegno di carattere creativo** che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro, alla cinematografia, alle scienze, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione. Il diritto d'autore tutela la forma espressiva di un'opera dell'ingegno e non i dati in quanto tali, infatti la tutela autoriale non copre le idee, i procedimenti, i metodi di funzionamento o i concetti matematici in quanto tali.

Riferimenti normativi

Legge 22 Aprile 1941, n. 633
"Protezione del diritto d'autore
e di altri diritti connessi
al suo esercizio."

Sul campo!

***Sono un ricercatore e devo usare opere tutelate dal diritto d'autore
– come posso sapere se sussiste ancora la tutela autoriale?***

Verifica se l'opera è in pubblico dominio, cioè sia scaduta la durata di protezione del diritto d'autore, calcolando 70 anni dalla morte dell'autore o 70 anni dalla prima pubblicazione per le opere collettive.

In questi casi verifica che non ci siano vincoli di tutela del patrimonio culturale.

**Sono un ricercatore e devo usare opere tutelate dal diritto d'autore nella mia ricerca
– cosa posso fare per non violare il copyright?**

Per prima cosa verifica se esiste una licenza d'uso e controlla che gli usi che intendi fare dell'opera siano coerenti con i termini della licenza. Ad esempio, una licenza Creative Common Attribution (CC BY) ne consente il libero uso.

In caso contrario, valuta se ai fini della tua ricerca è necessario l'uso integrale dell'opera o solo di brani o parti di essa. In questo secondo caso, verifica che l'uso che ne farai corrisponde alla previsione dell'art. 70 l.d.a per cui non è libera la riproduzione e la comunicazione al pubblico del riassunto, della citazione ed i brani o di parti di se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera e se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali.

In tutti gli altri casi sarà necessario chiedere l'autorizzazione al titolare dei diritti (spesso l'editore) per utilizzare l'opera.

I diritti riconosciuti all'autore

All'autore spettano alcuni **diritti c.d. morali**, tra cui il diritto di rivendicare la paternità dell'opera, il diritto di inedito e il diritto all'integrità dell'opera. Tali diritti sono irrinunciabili, inalienabili, imprescrittibili e possono essere fatti valere senza limiti di tempo dopo la morte dell'autore. All'autore spettano anche **diritti c.d. patrimoniali**, cioè diritti di sfruttamento economico dell'opera in esclusiva. Pubblicare, digitalizzare, comunicare (anche online), modificare e tradurre, tra altri, sono annoverati tra i diritti patrimoniali cui esercizio spetta in via esclusiva all'autore. Tali diritti possono essere ceduti a titolo oneroso o gratuito, in via esclusiva o non esclusiva e sono esercitabili fino a 70 anni dopo la morte dell'autore.

Banche di dati: tra diritto d'autore e diritto connesso del costitutore

Le banche di dati sono definite come le *“raccolte di opere, dati o altri elementi indipendenti sistematicamente o metodicamente disposti ed individualmente accessibili mediante mezzi elettronici o in altro modo”*. Sono protette dal diritto d'autore le banche di dati creative che per la scelta o la disposizione del materiale costituiscono una creazione intellettuale dell'autore. La tutela autoriale delle banche di dati non si estende al contenuto, rispetto al quale restano impregiudicati i diritti di terzi.

Gli investimenti per la costituzione della banca di dati o per la sua verifica o la sua presentazione, impegnando mezzi finanziari, tempo o lavoro, sono tutelati indipendentemente dalla tutela autoriale, attraverso il riconoscimento di un diritto connesso (c.d. **diritto sui generis**) in capo al costitutore di una banca di dati. Tale diritto si esplica nel vietare le operazioni di estrazione ovvero reimpiego della totalità o di una parte sostanziale della stessa.

Il diritto sui generis ha una durata inferiore ai diritti d'autore e decorre, per 15 anni, dal primo gennaio dell'anno successivo alla data del completamento della banca di dati o alla data della prima messa a disposizione del pubblico.

Le condizioni di utilizzo di una banca di dati sono disciplinate dal titolare dei diritti attraverso specifiche licenze d'uso. Ricorda di consultare i termini d'uso.

Le licenze d'uso delle opere dell'ingegno

Per utilizzare opere e materiale protetto dal diritto d'autore o da diritti connessi è necessario avere il **preventivo consenso del titolare dei diritti**.

I diritti patrimoniali hanno ad oggetto l'opera nel suo insieme ed in ciascuna delle sue parti, pertanto, anche l'uso parziale dell'opera rientra nell'esclusiva dell'autore e deve essere autorizzata.

Attraverso contratti di concessione d'uso (licenze) l'autore dispone dei propri diritti patrimoniali e consente a terzi di utilizzare l'opera, alle condizioni concordate, restando titolare dei relativi diritti che alla scadenza del contratto tornano nella sua piena disponibilità.

I diritti patrimoniali sono tra loro indipendenti, per cui ciascun diritto può essere trasferito separatamente dagli altri. La trasmissione dei diritti deve essere provata per iscritto.

L'utilizzazione di un'opera può avvenire in assenza di un'autorizzazione da parte dei titolari dei diritti solo nell'ipotesi di eccezioni e limitazioni espressamente previste dalla legge. È sempre necessario verificare i termini della licenza d'uso associata alla pubblicazione e/o messa a disposizione di un'opera.

Le licenze Creative Commons

Le licenze Creative Commons (CC) sono le licenze maggiormente utilizzate per le opere digitali, costituiscono veri e propri contratti di licenza d'uso con i quali l'autore concede ad una generalità di soggetti indefiniti l'autorizzazione all'uso dell'opera a determinate condizioni, decidendo quali diritti riservare e quali concedere in uso.

I sei schemi di licenza disponibili si articolano sulla combinazione di quattro clausole base che l'autore può scegliere e combinare, esplicando così le modalità d'uso della propria opera da parte degli utilizzatori finali.

A ciascuna clausola base è associato un simbolo grafico allo scopo di renderne più facile il riconoscimento:



BY – attribuzione: è sempre presente



NC – non è consentito l'uso commerciale



SA – condividi allo stesso modo



ND – non sono consentite opere derivate

Le licenze CC sono disponibili in tre forme:

- il Commons Deed (i simboli user friendly riassuntivi dei termini delle licenze);
- il Legal Code (il vero e proprio contratto di licenza per esteso);
- il CC REL – Creative Commons Rights Expression Language (l'insieme di informazioni leggibili dal computer).

Le licenze Creative Commons in linea con i principi dell'Open Science, frequentemente associate ai dataset sono:

- CC BY, "Attribution": indica la possibilità di riusare e modificare liberamente l'opera, attribuendo sempre la citazione dell'opera originaria.
- CC BY-SA, "ShareAlike": indica la possibilità di riusare e modificare liberamente l'opera, attribuendo sempre la citazione dell'opera originaria e distribuendo l'opera così modificata con la stessa licenza dell'opera originale.
- CC0, "No Rights Reserved": indica pubblico dominio e/o rinuncia a tutti i diritti sull'opera.

CREATIVE COMMONS LICENSES		COPY & PUBLISH	ATTRIBUTION REQUIRED	COMMERCIAL USE	MODIFY & ADAPT	CHANGE LICENSE
	PUBLIC DOMAIN	✓	✗	✓	✓	✓
	CC BY	✓	✓	✓	✓	✓
	CC BY-SA	✓	✓	✓	✓	✗
	CC BY-ND	✓	✓	✓	✗	✗
	CC BY-NC	✓	✓	✗	✓	✓
	CC BY-NC-SA	✓	✓	✗	✓	✗
	CC BY-NC-ND	✓	✓	✗	✗	✗

You can redistribute (copy, publish, display, communicate, etc.)	You have to attribute the original work	You can use the work commercially	You can modify and adapt the original work	You can choose license type for your adaptations of the work.

Image credits:
 JoKalliauer; foter, CC BY-SA 3.0
<https://foter.com/blog/how-to-attribute-creative-commons-photos/>
 via Wikimedia Commons

Sul campo!

Sono un ricercatore e voglio utilizzare nella mia ricerca materiale che ho trovato online in vari siti web – come posso capire se sono legittimato all'uso?

Ricorda la regola generale per cui il web non è esente dall'obbligo di rispettare regole e limitazioni. Verifica sempre in ciascun sito web i termini d'uso del sito e del materiale messo a disposizione: l'utilizzo di opere liberamente e gratuitamente disponibili in rete non è in automatico libero.

Ricorda che se estrai dati da un database online, leggi un articolo scientifico da una rivista elettronica assicurati di rispettare i termini di licenza a questi associati.

Se non sono associate licenze Creative Commons, cerca nella pagina web i termini d'uso spesso indicati come "Terms of use". In assenza di espresse indicazioni sui termini d'uso tutti i diritti devono intendersi riservati e gli usi devono essere autorizzati contattando il titolare dei diritti.

Sono un ricercatore e voglio utilizzare nella mia ricerca immagini che ho scaricato da una digital library - come posso capire se sono legittimato all'uso?

Verifica la licenza d'uso associata, spesso sono usate licenze Creative Commons.

Sono un ricercatore e voglio associare una licenza CC0 ai dati che ho generato – cosa implica in pratica?

Verifica che la stessa licenza possa essere applicata ai dati in esso contenuti senza pregiudizio ai diritti di terzi e nel rispetto di vincoli di legge o di altri accordi.

Ricorda che la rinuncia si estende a tutti i diritti sull'opera inclusi tutti i diritti connessi al diritto d'autore o affini, è irrevocabile ed è valida in tutto il mondo, nella misura consentita dalla legge.

Ricorda che l'applicazione di una licenza CC0 a un dataset consente a qualsiasi utilizzatore di copiare, modificare, distribuire e utilizzare il dataset e i dati in esso contenuti, anche per fini commerciali, senza chiedere alcun permesso.

Link utili

Normativa di riferimento: Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1941/07/16/041U0633/sg>

Risorse utili:

- Schemi di licenze Creative Commons <https://creativecommons.org/>
- Versione estesa della licenza CC0 <https://creativecommons.org/publicdomain/zero/1.0/legalcode.it>



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA